



LEGENDA

— BORDO RILEVATO (solo lato FS) - CLASSE H1

- NOTA 1**
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).
- NOTA 2**
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.
- NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA**
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, ecc.) dovranno adottarsi essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battuta dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-06-2004).
 b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese di più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'angolino (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
 d. relativamente alle barriere "bordo ponice" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate; altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.
 e. l'installazione delle barriere di contenimento veicoli in corrispondenza di accessi o intersezioni a raso deve essere tale da non pregiudicare le reciproche esigenze di visibilità secondo i dettami del D.M. 15/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".
- NOTA 4**
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.
- NOTA 5**
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.
- NOTA 6**
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.
- NOTA 7**
Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. n.285 del 92 s.m. (art.21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art.30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplina tecnica relativa agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

VIABILITÀ	BARRIERE DI CONTENIMENTO VEICOLI								Attenuatori d'urto	
	CIGLIO SX				CIGLIO DX				classe	numero
	TIPO	pk inizi.	pk fin.	L	TIPO	pk inizi.	pk fin.	L	80	2
NV01	H1 bordo laterale	0.00	550.00	550.00	H1 bordo laterale	0.00	550.00	550.00		
	H1 bordo laterale	800.00	1285.00	485.00	H1 bordo laterale	700.00	750.00	50.00		

COMMITTENTE: **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE TECNICA
U.O. PRODUZIONE SUD - ISOLE

PROGETTO DEFINITIVO
LINEA PESCARÀ - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
(Infrastrutture strategiche legge n. 443/2001)

LOTTO 1: RIPALTA - LESINA
NV - NUOVA VIABILITA' PER SOPPRESSIONE P.L. AL KM 28+237
Planimetria segnaletica

SCALA: 1:1000

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA. PROGR. REV.

L1000 01 D 78 P NV0100 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione esecutiva	A. Allegro	Luglio 2016	A. Liberata	Luglio 2016	F. Gennaro	Luglio 2016	PC/2016/150

File: L10001D78P7N0100001A.dwg in. Elab.: X